

GIUDIZIO SUL COMPORTAMENTO SCUOLA SECONDARIA**DI I GRADO**

<p>L' alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none">• consapevole e notevole rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica.• Rispetto del regolamento scolastico.• Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.• Interesse e partecipazione costante e propositiva alle attività scolastiche.• Regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche.	OTTIMO
<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none">• notevole rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica.• Rispetto del regolamento scolastico.• Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.• Interesse e partecipazione costante alle attività scolastiche.• Regolare svolgimento delle consegne scolastiche.	DISTINTO
<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica.• Rispetto del regolamento scolastico.• Osservanza delle disposizioni organizzative e di sicurezza.• Interesse buono e partecipazione costante alle attività scolastiche.• Svolgimento puntuale delle consegne scolastiche.	BUONO
<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none">• rispetto per lo più appropriato di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica.	DISCRETO

<ul style="list-style-type: none"> • Osservanza delle disposizioni organizzative e del regolamento scolastico. • Interesse e partecipazione abbastanza costanti alle attività scolastiche. • Svolgimento regolare delle consegne scolastiche. 	
<p>L'alunno mostra:</p> <ul style="list-style-type: none"> • poco interiorizzato rispetto di sé, degli altri e dell'istituzione scolastica con uno o più episodi rilevanti di comportamento non corretto. • Talvolta violazione delle norme organizzative. • Partecipazione discontinua, con continuo disturbo delle attività scolastiche. • Svolgimento non puntuale delle consegne scolastiche. 	SUFFICIENTE
<p>Riguardo alle sanzioni disciplinari e agli organi preposti ad irrogarle, si rimanda all'art.4 D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n.235 del 21 novembre 2007. Si considererà altresì quanto stabilito dal Regolamento di disciplina degli alunni in merito alle mancanze più gravi (Art. 3 Comma da 1 a 5).</p>	